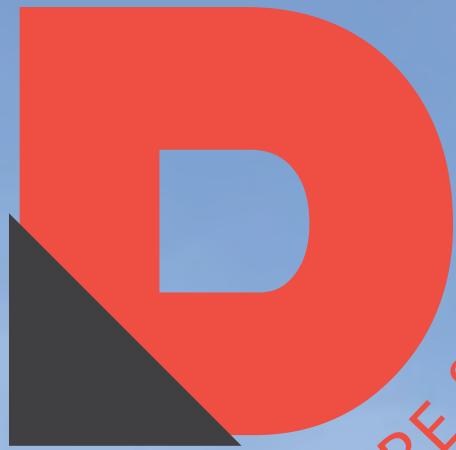
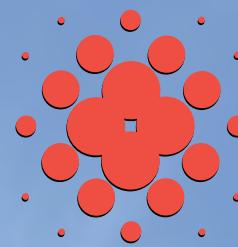


N. 36



DISINFESTARE & DINTORNI

rivista promossa
da ANID
Associazione
Nazionale
Imprese di
Disinfestazione



Marco Benedetti

Nuovo presidente ANID

Disinfestando 2017

A Rimini, 8-9 marzo 2017

UNI EN 16636

Crescono le imprese certificate



Lunga vita ai roditori?

Solo 35 giorni per vincere una partita decisiva...

Aquatain AMF™ Aquatain Drops Ecological Re-Evolution

Aquatain AMF™ e Aquatain Drops:

i prodotti di nuova generazione per il controllo ecologico del ciclo vitale delle zanzare.

Prodotti autorizzati alla libera vendita ed esenti da registrazione.



Leggere attentamente l'etichetta e le relative schede prima dell'uso. Usare con cautela secondo le istruzioni fornite. Le immagini dei prodotti sono indicative e potrebbero non corrispondere alla realtà. Le presenti informazioni sono destinate esclusivamente ai Professionisti del settore Pest Management/Pest Control. Bleu Line S.r.l. declina ogni responsabilità per eventuale uso improprio dei prodotti. Copyright © 2017 Bleu Line S.r.l. tutti i diritti riservati, all rights reserved.

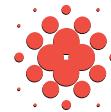
Bleu Line S.r.l.
Via Virgilio, 28 - Zona Industriale Villanova
47122 Forlì (FC) Italy
t. +39 0543 754430 f. +39 0543 754162

mail: bleuline@bleuline.it
PEC: bleuline@pec.bleuline.it
bleuline.it
aquatain.it



B.L. Group





numero 36 anno 2017



Bimestrale di informazioni tecniche, economiche, ambientali e scientifiche sulle tematiche della disinfezione

Proprietà, direzione ed amministrazione
A.N.I.D.,
via Benelli, 1
47122 Forlì
tel. 0543.39939
info@disinfestazione.org
www.disinfestazione.org

Direttore Responsabile
Pierluigi Mattarelli

Comitato di redazione:
Marco Benedetti, Daniela Pedrazzi, Valentina Masotti, Silvia Albertazzi, Sergio Urizio, Rita Nicoli, Licia Rosetti Betti

Fotografie:
archivio ANID
archivio Grafikamente

Grafica e impaginazione:
Grafikamente srl

Stampa:
Litografia Ge.Graf. (FC)

Iscrizione del Registro
Stampa del Tribunale
di Forlì n. 15/05
del 22 marzo 2005

3 editoriale

Disinfestare&Dintorni
new look, nuove energie

4 Associazione

La parola al presidente
Marco Benedetti

8 Eventi

Nel presente, guardando lontano
Disinfestando Pest Italy 2017

14 Attualità

Certificazione UNI EN 16636
In crescita le imprese che la adottano

20 News

Pillole e notizie
dal mondo della disinfezione

22 Legale

La parola all'esperto
Ufficio legale ANID

26 Soci

Ad alta voce
la parola ai soci ANID

Editoriale > **Daniela Pedrazzi**

Disinfestare&Dintorni, new look, nuove energie

Dopo circa 4 anni in cui la nostra rivista ha mantenuto un aspetto grafico costante, con l'avvio del 2017, che segna un deciso cambio di passo dell'associazione in termini di attività e di organizzazione, anche **Disinfestare&Dintorni cambia look, con un restyling** che vuole essere un segnale di innovazione, in piena sintonia con quello insito nell'attuale attività di ANID e degli orientamenti del nuovo Direttivo eletto per il triennio 2017/2019.

Ma al di là degli aspetti estetici, la domanda che ci siamo posti e che poniamo ai lettori, siano essi soci di ANID o meno, è la seguente: vale ancora la pena oggi, in un'epoca fortemente condizionata dal digitale, investire sulla carta e tenere in vita uno strumento che presenta costi e necessità di energie per essere realizzato? Non sarebbe forse meglio concentrare la comunicazione su strumenti più immediati ed agili come quelli - e sono tanti - che il web ci mette a disposizione?

La risposta che ci siamo dati va nella direzione secondo la quale la carta riveste ancora un ruolo strategico e non tanto per il gusto di sfogliare pagine, quanto per un'analisi più meticolosa del panorama della comunicazione, il cui successo, per qualsiasi organizzazione, sta in un accurato mix di media digitali e media tradizionali, con una differenziazione sostanziale del messaggio comunicativo, che sarà più immediato e contingente nel primo caso e più ricco di approfondimenti nel secondo.

Questa è la strada che stiamo imboccando con la speranza di offrire all'intero comparto del Pest Control italiano ed europeo un valido contributo di idee, per far crescere, con il supporto di tutti, un settore come il nostro, da troppo tempo sospeso in un limbo da cui è necessario uscire con forza e determinazione al più presto.

Un caloroso saluto a tutti, con l'auspicio di incontrarci a **Disinfestando 2017**, la fiera che tutti insieme abbiamo voluto con forza e determinazione e che sta diventando un punto di riferimento nell'intero panorama europeo della disinfezione.





La parola a Marco Benedetti nuovo presidente ANID



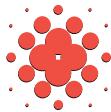
La moto, una grande passione del presidente

Nel corso della prima riunione del Consiglio Direttivo di ANID, Marco Benedetti è stato eletto presidente dell'associazione. Di seguito alcune sue considerazioni in merito al futuro della professione del disinfestatore e dell'attività dell'associazione

Si definisce, raccontando la propria storia professionale, un disinfestatore per caso, in quanto, dopo gli studi in Medicina Veterinaria, per lui era più che naturale seguire le orme paterne ed affacciarsi ad una professione che conosceva fin da ragazzo, quando seguiva il padre, impegnato in attività di controllo alimentare, nelle frequenti visite ispettive che effettuava nelle imprese del territorio laziale.

Invece la storia professionale di Marco Benedetti ha preso tutta un'altra piega; il suo primo lavoro si è concretizzato in ambito vivaistico, anche a seguito del proprio amore per il verde e per il mondo delle piante.

"Ero ancora giovanissimo - spiega Benedetti - quando entrai come socio in



SEA SUD, un'azienda che si occupava appunto di verde. Fu proprio in quel contesto, nel quale mi occupavo di trattamenti per la tutela delle piante, che, a poco a poco, mi avvicinai prima agli ambiti civili e, successivamente, alla sanificazione ambientale. Il passaggio definitivo al settore del Pest Control avvenne nel 1998, quando uscii da SEA SUD, per costituire ECOLOGIC SYSTEM, la società con sede a Albano Laziale, di cui sono direttore tecnico. Certamente, pensando allo sviluppo attuale della mia impresa, fortemente impegnata nel settore della disinfezione nell'ambito delle imprese agroalimentari, hanno giocato una sorta di ruolo anticipatore quelle visite ispettive ed i controlli igienici sugli alimenti, che facevo accompagnando mio padre, in aziende del tutto simili a quelle che attualmente sono mie clienti".

Marco Benedetti è stato, inoltre, fra i soci fondatori di ANID: era infatti presente già al momento della costituzione, quando ancora era titolare di SEA SUD. Da allora ad oggi ha sempre rivestito incarichi all'interno del Direttivo dell'associazione, fra cui quello di vice-presidente nell'ultimo triennio (2014-2016). Oggi il management di ANID, guidato da Marco Benedetti, si trova di fronte a sfide assolutamente da vincere, per il futuro della categoria. "Innanzitutto - continua **Marco Bene-**

detti - ci aspetta una battaglia strategica per il riconoscimento della figura del disinfestatore professionale, anche a fronte delle legislazioni (nazionali e comunitarie) in continua evoluzione, della Norma Europea UNI EN 16636, del Regolamento Biocidi e delle conseguenti restrizioni sulle etichette degli anticoagulanti. Tutto ciò implica la definizione e il riconoscimento formale di un profilo professionale adeguatamente formato, come la normativa prevede e il raggiungimento di un "titolo normato" sulla stessa tipologia del "patentino" per l'utilizzo dei fitofarmaci. ANID ha investito tanto nella formazione; è arrivato il momento di mettere a frutto le conoscenze matureate e sfociare in una differenziazione sostanziale fra chi fa il proprio mestiere con cognizione di causa e chi improvvisa una professione. In secondo luogo ci aspetta una lotta dura contro l'abusivismo ed il sommerso, denunciando chi opera senza requisiti, senza formazione e senza l'iscrizione alla Camera di Commercio, così come dispone il decreto ministeriale 274/97. Si tratta di imprese che inquinano il mercato con prezzi allettanti (purtroppo ancora oggi apprezzati), in quanto non sostengono costi professionalizzanti e in più non si preoccupano, nello svolgimento dell'attività, di seguire criteri rigorosi di tutela delle persone e dell'ambiente".



Durante una convention ANID

> chi è Marco Benedetti

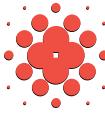


54 anni, sposato con Fiorella e padre di due figli (di 15 e 10 anni), Marco Benedetti è senza dubbio una di quelle persone che non conosce per nulla la parola "sedentarietà". Originario di Albano Laziale, località in cui il padre è stato sindaco per diverso tempo, vive attualmente ad Ariccia, cittadina di circa 19000 abitanti, una delle località più conosciute dei Castelli Romani, famosa anche per la gustosa porchetta. Da oltre 30 anni è imprenditore (prima in SEA SUD e dal 1998 in ECOLOGIC SYSTEM) con tutto ciò che ne consegue in termini di impegni.

Ma una volta tolti i panni del manager, non si concede affatto un più che meritato riposo, ma è impegnato in più espressioni di volontariato attive sul suo territorio, come l'associazione S. Francesco per la Pace, che si occupa di distribuzione di alimenti a persone in stato di difficoltà, oltre ad essere membro di diversi gruppi motociclistici, che, condividendo la passione per le due ruote, organizzano eventi benefici, a favore di bambini in stato di abbandono. E inoltre impegnato, in qualità di vice-presidente nella polisportiva ciclistica SS Lazio, nella sezione ciclismo-mountainbike.

Non nasconde, a livello calcistico, anzi la considera un vanto, la sua sviscerata fede laziale. Ha l'hobby della fotografia e, come accade con le famose scarpe bucate dei calzolai, ha foto di tutti gli amici e pochissime in cui appare lui dall'altra parte dell'obiettivo.





associazione

Un altro aspetto rilevante sul quale il nuovo presidente ANID ha puntato moltissimo è certamente l'organizzazione interna. Con l'avvio del nuovo triennio (2017-2019) per la prima volta sono state create commissioni di lavoro aperte a tutti i soci, mentre precedentemente vi accedevano solo i consiglieri: ciò significa l'allargamento della partecipazione associativa, in un'ottica - come ripete spesso Benedetti - che è quella di "Cosa posso dare all'ANID, ancor prima di quello che riceverò".

"Le commissioni - afferma **il presidente** - abbracciano tutti gli ambiti di attività (formazione, comunicazione, tecnica, sindacale, sviluppo): abbiamo inoltre identificato dei referenti territoriali, al fine di avvicinare l'associazione alle imprese di disinfezione, quelle socie, ma anche quelle che fino ad oggi non hanno ancora aderito, in quanto ANID si è posta un obiettivo di altissimo livello, ovvero di rappresentare l'intera categoria del Pest Control italiano, con una politica sostanziale di sviluppo associativo".

E lo stile di questo nuovo corso sarà proprio quello incarnato dalla dinamicità del presidente: una vivacità diffusa che faccia sentire l'associazione patrimonio di tutti, indipendentemente dai fatturati, con pari dignità fra imprese strutturate e piccole aziende familiari, fra Nord e Sud, con l'obiettivo ultimo di una tutela attiva delle imprese stesse, finalizzata ad una crescita integrata costante, anche tramite relazioni privilegiate con le istituzioni

> Organi direttivi ANID - triennio 2017-2019

Consiglio Direttivo

Marco Benedetti, *presidente*
 Angela Pedrazzi, *vice-presidente*
 Dino Gramellini, *vice-presidente*
 Pasquale Massara, *tesoriere*
 Sergio Urizio, *coordinatore*
 Monica Bigletto, *consigliere*
 Adriano Braghieri, *consigliere*
 Carlo Brando, *consigliere*
 Francesco Colamartino, *consigliere*
 Marco Donaggio, *consigliere*
 Aldo Genoni, *consigliere*
 Luciano Marino, *consigliere*
 Ubaldo Notari, *consigliere*
 Luigi Raia, *consigliere*
 Giampiero Fassina, *consigliere*
 Giuseppe Rubino, *consigliere*
 Francesco Saccone, *consigliere*
 Salvatore Taschetti, *consigliere*
 Giuseppe Trovato, *consigliere*
 Antonello Zimbardi, *consigliere*

Collegio dei Probiviri

Giuseppe De Santis, *presidente*
 Girolamo Palmieri
 Ester Papa

Collegio Revisori dei Conti

Franco Cimbalo, *presidente*
 Franco Battaini
 Daniela Pedrazzi

Giunta Esecutiva

Marco Benedetti, *presidente*
 Angela Pedrazzi, *vice-presidente*
 Sergio Urizio, *coordinatore*
 Luigi Raia, *consigliere*
 Carlo Brando, *consigliere*
 Francesco Saccone, *past presidente*
 Pasquale Massara, *tesoriere*



Al lavoro, diversi anni fa



Con la moglie Fiorella

pubbliche e gli organi di controllo e alla promozione di valori irrinunciabili, quali la salute umana, la protezione responsabile degli alimenti e la tutela ambientale.

'A proposito di questo ultimo elemento - ribadisce **Benedetti** - è nostra intenzione puntare con forza ai moderni concetti di 'thinking green', che nei nostri ambiti significa riporre gran-

de attenzione all'ambiente, limitando l'uso di formulati tossici unicamente a situazioni di estrema emergenza, in perfetta linea con i principi contenuti nell'IPM (Integrated Pest Management). In quest'ottica c'è il desiderio di promuovere una cultura del rispetto della natura, formando e indirizzando gli operatori verso tecniche innovative a bassissimo impatto ambientale. Rima-

DTS (DISPOSITIVO TRASMETTITORE DI SEGNALE) NOVITÀ

Mouse & co. si impegna nella ricerca per mettere a punto sistemi ecologici e innovativi che ottengano il miglior risultato a fronte di una totale sicurezza. Dopo due anni di progettazione e un anno di prove sul campo Mouse & Co. è lieta di presentarvi DTS, la nuova frontiera della Derattizzazione.

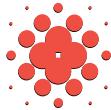
DTS nasce per soddisfare le più esigenti richieste del mercato

Monitoraggio attivo; invia un segnale all'avvenuta cattura del roditore:

- Consente un intervento **rapido**
- Un sistema a costo sostenibile
- innalza gli standard di piccole e grandi imprese

DTS rappresenta un passo avanti nell'impiego della tecnologia nel campo della Derattizzazione.





ne, però la questione delle regole e la confusione che regna su questa materia: capita di trovarsi in situazioni con restrizioni rigorose all'uso di prodotti chimici ed in altre in cui si richiedono interventi adulticidi: il nostro obiettivo è quello di operare nel massimo rispetto delle regole, ma chiediamo agli organismi preposti lo sforzo di una uniformazione indispensabile per poter operare in modo chiaro e trasparente". Benedetti, nel corso della 5a edizione di Disinfestando (in programma a Rimini l'8 e il 9 marzo) si troverà anche nella felice veste del presidente del ventennale, in quanto all'interno della fiera, verrà celebrato questo importante anniversario.

"E' un onore per me - conclude **Benedetti** - poter presiedere questo evento, che ricorda l'intuizione strategica che 44 pionieri ebbero nel 1997, ma che non ci permette di cullarci sugli allori e sulla strada già percorsa con successo, ma che ci proietta verso le sfide a cui ho accennato con rinnovata energia".

> Commissioni ANID - triennio 2017-2019

Commissione Formazione

Dino Gramellini, *responsabile*
Vincenzo Colamartino
Lorenzo Toffoletto
Girolamo Palmieri
Paolo Santamaria Amato

Commissione Sindacale

Pasquale Massara, *responsabile*
Angela Pedrazzi
Salvatore Taschetti
Orietta Capatti

Commissione Comunicazione

Marco Benedetti, *responsabile*
Luigi Russo
Erika Martina
Fabio Vitillo
Raffaele Coppola

Commissione Sviluppo

Sergio Urizio, *responsabile*
Maurizio Pesante
Andrea Genovese
Antonello Zimbardi
Marco Leva
Mirko Marchetti
Giuseppe Trovato
Girolamo Palmieri
Aldo Genoni
Graziano Poli
Erika Martina
Marco Miloro
Salvatore Taschetti
Ubaldo Notari

Commissione Tecnica

Francesco Saccone, *responsabile*
Valeria Paradiso
Luca Vitillo
Marco Miloro
Giuseppe Rubino
Valentina Rossi
Manuela Travaglio
Marco Donaggio

goodappy

next software applications

● PCwebApp & PCApp

Software veloce e sicuro con soluzioni tecniche innovative per una gestione professionale, economica ed efficiente della vostra azienda di Pest Control: gestione appuntamenti, tecnici, materiali, magazzino, reports e grafici interventi, tutto in tempo reale e conformi agli Standard BRC e IFS



● PCmonitor

sistema automatico wireless per il monitoraggio remoto dei roditori infestanti, compatibile con tutti i modelli di trappole ed erogatori



● Software, sensori, centraline, codici a barre e qrcode ecc...

per un monitoraggio elettronico senza compromessi



5° Expo Conference della Disinfestazione Italiana

Disinfestando Pest Italy (Rimini, 8-9 marzo 2017) è una delle maggiori fiere europee del Pest Control, luogo delle relazioni fra imprese fornitrice, operatori professionali, organi di controllo, ricercatori scientifici e organizzazioni di settore

Nel presente, guardando lontano

Disinfestando 2017

La 5° edizione di Disinfestando rappresenta un'ulteriore evoluzione a quanto questa manifestazione ha rappresentato in passato. Nata nel 2009 come "costola" di Pulire, ha raggiunto la propria maturità nel 2011, quando è stata proposta come evento a sé stante, divenendo un punto di riferimento costante per le relazioni commerciali fra aziende produttrici e distributrici di prodotti ed attrezzature del Pest Control ed imprese di disinfestatori. Ma negli intenti di ANID, organizzatrice dell'evento tramite la propria società di servizi Sinergitech, gli obiettivi non potevano di certo essere limitati ad una connessione economica fra domanda e offerta, pur sem-



Area espositiva a Disinfestando 2015

pre interessante, viste le evoluzioni di tecniche, attrezzature e prodotti disponibili; si è sempre puntato e si punta tuttora ad obiettivi più alti, come la qualificazione dei disinfestatori, con seminari di formazione superiore, come le relazioni internazionali che, in seno a Disinfestando, sono sempre più frequenti, o come il confronto con la Sanità Pubblica, le organizzazioni professionali, le imprese del settore agroalimentare, le amministrazioni pubbliche, che rappresentano i più importanti sta-

keholders del settore del Pest Control italiano.

Poi ci sono le reti europee: il lungo lavoro di definizione della Norma UNI EN 16636, in seno a CEPA, ha creato relazioni fra associazioni nazionali di Pest Control, che hanno prodotto sinergie importanti fra organizzazioni e manifestazioni da loro curate: tutto ciò produce un confronto aperto e fruttuoso su problematiche e normative nazionali di ogni singolo paese, al fine di una programmazione europea comune e di uno scambio di espe-

rienze e competenze, che risulta assai prezioso nelle attività quotidiane sul campo.

Le delegazioni e le associazioni straniere partners

L'area Domus di Disinfestando 2017 avrà un'area riservata proprio alle delegazioni di associazioni straniere, partners di ANID.

Saranno presenti nel dettaglio l'associazione polacca DDD (rappresentata da Zygmunt Jeszka e Jan Jeszka), una delegazione slovena composta da Milan Lovrec e Zlatko Dakic, Jean Charles Pujol e Edouard Kabouche (organizzatori della manifestazione fieristica Parasitec, Parigi), Metin Acar, in rappresentanza dell'associazione turca HSKOD, Huang Xiao Yun e Pascal Cai, rispettivamente presidente della federazione FAOPMA e direttrice esecutiva dell'Associazione Cinese CPCA. Saranno, inoltre, presenti

SOLUZIONI PER IL MERCATO PCO

Copyr Thinking Forward

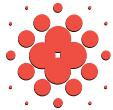
Copyr da oltre cinquant'anni è al fianco dei **Professionisti della Disinfestazione** fornendo **soluzioni efficaci** per la difesa degli infestanti, nel **rispetto delle norme e dell'ambiente**.

Copyr sviluppa e fornisce:

- 🎯 **Prodotti distintivi e adeguati**
- 👤 **Servizio Tecnico**
- 🔗 **Informazioni scientifiche**

segui i nostri approfondimenti su:
www.copyrpc.com

Copyr S.p.A. via G. Stephenson, 29 Milano - ph +39 023903681 - www.copyr.eu



eventi

altre associazione nazionali, quali la tedesca DSV (Andreas Beckmann), la spagnola ADEPAD (Domenech Josep) e l'ungherese MAKOSZ (Daniel Bajoni), oltre i rappresentanti di CEPA (Bertrand Montmoreau, Michel Tulkens) e Elisa Capellan (imprenditrice dell'azienda iberica KAELTIA).

Un ospite d'eccezione

Darà sicuro lustro a Disinfestando una presenza di rilevanza mondiale: si tratta della già citata Xiao Yun Huang, presidente di FAOPMA (e vice-direttrice di Chines Pest Control Association, CPC), la federazione più grande al mondo, che associa ben 16 associazioni nazionali di imprese di Pest Control, localizzate in Asia e Oceania. Ms. Huang presenterà l'evento World Pest Day previsto il prossimo 6 giugno a Pechino.

I seminari e le conferenze

Come di consueto Disinfestando



Conferenze a Disinfestando 2015

rappresenterà anche un'occasione di approfondimento e dibattito sulle questioni più scottanti che riguardano il settore del Pest Control italiano ed europeo. Nella pagina a fianco è pubblicato il programma completo di tali eventi. Il focus di maggior rilievo sarà certamente quello all'interno della tavola rotonda prevista l'8 maggio nel primo pomeriggio, nel corso della quale, oltre alle indicazioni del Ministero della Salute sugli interventi per il controllo del vettore Aedes, si

discuterà in merito alla Direttiva Biocidi e sui termini della sua attuazione in merito all'utilizzo di prodotti anticoagulanti in postazioni permanenti.

Europa e Anticoagulanti

Si tratta dell'argomento cruciale del momento, che avviene nel contesto del rinnovo dei principi attivi e conseguentemente dei prodotti ad essi collegati, con la nuova definizione in etichetta, in merito ai vincoli e alle libertà di utilizzo. L'Europa, come è

MARTIGNANI

SOLUZIONI INTELLIGENTI per la MODERNA IGIENE AMBIENTALE

www.martignani.com

MARTIGNANI SRL
Via Fermi, 63 - Zona Industriale Lugo 1
48020, S. Agata sul Santerno (RA) Italy
Tel. (+39) 0545 230 77 · Fax (+39) 0545 306 64
martignani@martignani.com



Programma delle conferenze

Mercoledì 8 Marzo 2017



ore 09,00
ore 15,00

Inaugurazione ufficiale Expo-Conference Disinfestando - Pest Italy 2017

Tavola Rotonda

- a. Indicazioni dal Ministero della Salute circa gli interventi per il controllo del vettore Aedes
- b. L'attuazione della direttiva BIOCIDI sui prodotti anticoagulanti in postazioni permanenti e la definizione di operatore professionale formato"

Presiedono: Pasquale TREMATERA e Marco BENEDETTI, presidente A.N.I.D.

Linee guida e strategie in altri Paesi Europei:

Presentazione del C.R.R.U Campaign for Responsible Rodenticide's Use (UK) (Alan BUCKLE)

Rodenticides - substance renewal and product authorisation - Norwegian Environment Agency (Christian DONS)

Andreas BECKMANN, CEO della DSV - German Pest Control Association

Elisa CAPELLAN, Kaelta Compliance Service - *La situazione in Spagna*

Dario CAPIZZI, Direzione Ambiente e Sistemi Naturali - Regione Lazio

Pierpaolo ZAMBOTTO, Comitato di Presidenza ASSOCASA

Uso professionale nell'ambito del settore della disinfestazione: il punto di vista dei produttori

Simone MARTINI, Entostudio, consulente professionista

Ugo GIANCHECCHI, Consulente Professionale del Pest Control

ore 17,30

Presentazione del World Pest Day 2017

Xiao YUN HUANG, presidente di FAOPMA e Vice-Direttrice di Chinese Pest Control Association (CPCA)

ore 18,00

Le iniziative e le strategie della Confederazione Europea a sostegno degli Operatori del settore, con particolare riferimento al progetto di una Formazione Professionale comune.

Bertrand MONTMOREAU, presidente CEPA e Michel TULKENS, segretario CEPA

ore 18,40

Saluto da parte delle Delegazioni estere presenti

ore 19,00

Celebrazione del Ventennale di A.N.I.D.

I primi venti anni di un impegno appena iniziato

Marco BENEDETTI, presidente A.N.I.D

Consegna dei riconoscimenti ai Soci Fondatori - Premiazione dei Vincitori del Concorso fotografico

A seguire: "Stiamo insieme: c'è una festa" riservata ai Soci A.N.I.D ed agli Invitati istituzionali

Giovedì 9 marzo 2017

ore 11,00

Presiedono: Luciano SÜSS - Angela PEDRAZZI e Dino GRAMELLINI, vice-presidenti A.N.I.D

Il rapporto con la clientela e il marketing dei servizi

Michele LENOCI, avvocato d'impresa

ore 12,00

L'evoluzione e le prospettive della norma UNI EN 16636:

le certificazioni in Italia ed in Europa e le aspettative del mercato.

Tina NARDONE, consulente Ecoconsult

Sergio URIZIO, consulente



ben noto, ha definito tre figure, quali utilizzatori, ovvero l'utente non professionale, il professionista e il professionista formato, con diversi livelli di azione sui biocidi. E' del tutto evidente che l'interesse degli operatori del Pest Control si concentrano sulle ultime due categorie, sulle quali, nel nostro Paese, non esiste ad oggi una certificazione, o almeno un riferimento che ne definisca oggettivamente le differenze. E' un passaggio cruciale, in quanto l'Europa ritiene il professionista formato (o trained professional) un operatore in grado di gestire al meglio la mitigazione dei rischi e, conseguentemente, gli attribuisce maggiori spazi di manovra sull'utilizzo dei biocidi. Un'altra questione, oggetto della tavola rotonda, di grande attualità, è il cosiddetto limite fissato in 35 giorni dell'utilizzo di un particolare anticoagulante, regola comune al professionista e al professionista formato. Si tratta di una clausola

su cui imprese fornitrici, associazioni e disinfestatori stanno cercando di dare un'interpretazione corretta, che faccia sintesi fra posizioni a volte anche diversificate: sta di fatto che questo concetto suggerisce con forza, nell'azione del operatore di Pest Control, l'adozione di un approccio IPM (Integrated Pest Management), che significa innanzitutto privilegiare il monitoraggio, fare analisi territoriali, implementare interventi ambientali, utilizzare esche placebo e intervenire chimicamente solo quando è strettamente necessario.

Ovviamente la questione, su cui tutti gli attori in campo si aspettano dall'evento di Disinfestando è una risposta univoca su una domanda cruciale: che fare dopo un trattamento di 35 giorni con biocidi, se l'infestazione è ancora in corso?

Ecco di seguito qualche estratto della documentazione prodotta dalla Commissione Europea in proposito:

"Se dopo un periodo di trattamento di 35 giorni le esche continuano ad essere consumate o non c'è un calo nell'attività dei roditori, la causa possibile deve essere determinata. Dove altri elementi sono stati esclusi, è presumibile che ci siano roditori resistenti e quindi deve essere considerato l'uso di un rodenticida non anticoagulante, dove disponibile, o di un rodenticida anticoagulante più potente. Considerare anche l'uso delle trappole come una misura alternativa di controllo".

In sostanza un'apertura operativa dall'Europa c'è: ora si tratta di interpretarla al meglio, privilegiando, comunque, un approccio responsabile e integrato; è strategico, poi, che definendo la figura del professionista formato, la Commissione Europea abbia inteso valorizzare le competenze dell'operatore, un fatto, questo che indirettamente valorizza l'impegno costante di ANID nella formazione.

PROFESSIONAL PEST CONTROL EQUIPMENT Battery supply; Alimentation par batterie



• DOLLY 120 ULV battery

On electric little tractor

- 4 batteries for longer autonomy
- Actual range about 20 meters
- Piston pump until 100 bar 4 liters/min.
- Ventilating unit: manual adjustment
- Tank 120 liters

Sur petit tracteur électrique

- 4 batteries pour plus d'autonomie
- Portée réelle environ 20 mètres
- Pompe à pistons jusqu'à 100 bar 4 l/min.
- Appareil ventilateur manuel
- Réservoir de 120 litres



• SCOUT 300 BATTERY

- Engines 48 V

- Actual range about 20
- Piston pump until 100 bar
- Hose reel 50 meters
- Tanks of 300 liters
- Remote control

-Moteurs 48 V

- Portées réelle environ 20 mètres
- Pompe à pistons jusqu'à 100 bar
- Enrouleur de 50 mètres
- Réservoirs de 300 litres
- Télécommande



SPRAY TEAM S.r.l.

via Cento, 42/d - 44049 Vigarano Mainarda (FE)

Tel. 0532-737013 Fax 0532-739189

info@sprayteam.it - www.sprayteam.it





Roditori, una sfida in 35 giornate...

Gli espositori

La tradizionale Aerea Piazza ospiterà le 49 imprese espositrici (l'elenco è consultabile sul sito www.disinfestando.com, nella sezione espositori), quali espressioni più rappresentative nel panorama italiano in termini di macchinari, attrezzature e prodotti per la disinfezione. Di rilievo, rispetto alle passate edizioni di Disin-

festando, una significativa presenza di imprese del comparto digitale che presenteranno soluzioni informatiche e applicazioni avanzate, dedicate allo svolgimento delle attività di Pest Control.

Il ventennale ANID

Disinfestando sarà anche l'occasione per la celebrazione del 20° di costitu-

zione dell'associazione, avvenuta il 21 aprile 1997, ad opera di 44 soci fondatori. L'evento prevede, nella giornata di mercoledì 8 marzo, una relazione del presidente Marco Benedetti sul tema "I primi vent'anni di un impegno appena iniziato", con la quale ripercorrerà le battaglie sostenute ed i risultati raggiunti e la consegna di una targa ricordo ai 32 soci fondatori, tuttora presenti in associazione. Seguirà una cena riservata ai soci ANID e alle autorità istituzionali.

Il Concorso fotografico

All'interno di Disinfestando Pest Italy, è stato indetto il Concorso fotografico sul tema "Il mondo degli insetti e il Disinfestatore professionale". Le premiazioni del Concorso, promosso da ANID e dall'associazione "Fuori Fuoco" si svolgeranno nel corso dell'evento celebrativo dei 20 anni della fondazione di ANID, in programma mercoledì 8 marzo.



www.inpest.it

GEA Srl

Via Enrico Fermi, 10
20019 Settimo Milanese (MI) - Italia
Tel. +39 02 33514890
Fax +39 02 00665233



GEA presenta la sua linea di prodotti: inPest

Una gamma di prodotti progettata per far fronte ai bisogni del professionista del settore del Pest Control.

Essa è costituita da **dispositivi per il monitoraggio degli infestanti come feromoni e attrattivi, trappole adesive e lampade U.V.**

L'obiettivo di inPest è fornire le soluzioni più efficaci per lavorare in sintonia con gli **standard BRC**.



5^a Expo Conference della Disinfestazione Italiana

Veniteci a trovare presso lo **Stand n. 23**
8-9 Marzo a Rimini, Palazzo dei Congressi



L'Italia, dopo la Gran Bretagna, è il paese in cui si è diffusa maggiormente la certificazione volontaria sul Pest Control. La UNI EN 16636 è apprezzata in particolare dal management delle imprese alimentari

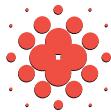
Certificazione UNI EN 16636

In crescita le imprese che la adottano



Sono ad oggi 34 le imprese associate ad ANID che hanno conseguito la certificazione volontaria relativa alla Norma UNI EN 16636, ma in realtà in Italia sono circa il doppio, considerando il numero totale delle aziende di Pest Control, che operano nel nostro paese.

La loro localizzazione è diffusa sul tutto il territorio nazionale, con una leggera predominanza al Nord, ma ciò che più conta è lo strettissimo legame che si è creato fra questo tipo di certificazione e l'ambito operativo delle imprese che l'hanno conseguita, nel senso che, in così breve tempo, la UNI EN 16636 è divenuta uno strumento indispensabile per chi svolge attività di Pest Control nell'industria



agroalimentare, sempre più condizionata da rigidi criteri di sicurezza, così come prescrivono gli standard BRC, (sicurezza dei prodotti agroalimentari) e il sistema HACCP (sicurezza igienica degli alimenti).

La certificazione del Pest Control rappresenta e rappresenterà ancor più quando verrà conosciuta su larga scala, una sorta di spartiacque fra imprese di disinfezione qualificate e i cosiddetti "improvvisatori" del Pest Control: certo serve il tempo necessario perché gli addetti ai lavori nelle amministrazioni pubbliche e nelle aziende sanitarie, come nelle imprese, comprendano la portata di questo cambiamento epocale e valorizzino gli sforzi organizzativi e di processo delle aziende che operano seguendo le linee guida della 16636. A questo proposito abbiamo sentito cinque imprenditori che guidano le rispettive imprese (associate ANID), che hanno già conseguito la certificazione, per capirne le motivazioni e i possibili sviluppi futuri.

"Ho scelto di certificare la mia azienda - afferma **Pasquale Massara**, titolare di Mouse&Co (Rovellasca, Como) - per aprire nuovi spazi nei confronti di possibili clienti che credono nella qualità del servizio: mi riferisco certamente alla food industry, ma anche al settore farmaceutico e a quello dei cosmetici, ambiti in cui nulla è possibile lasciare al caso: i nostri interlocutori vogliono sapere esattamente le procedure dei nostri interventi, cosa facciamo e come lo facciamo. Le linee guida contenute nella UNI EN 16636 sono, quindi, una garanzia sull'oggettività del servizio, unite ad una scrupolosa informazione in merito, che precedentemente veniva fatta a discrezione del disinfezatore. Per quanto concerne la conoscenza della Norma da parte dei clienti, c'è da dire



Pasquale Massara



Francesco Colamartino

che siamo agli inizi. Le aziende più strutturate ne hanno sentito parlare, altre ne vengono a conoscenza tramite noi: tutti, però, una volta compresi i concetti basilari, esprimono pareri decisamente favorevoli in merito. Questo avviene anche presso diverse pubbliche amministrazioni, che, seppur non credo possano inserire la certificazione, quale elemento esclusivo per partecipare ad un appalto, ne apprezzano i principi e la considerano un valore aggiunto di non poco conto".

"Ci siamo certificati lo scorso mese di settembre - afferma **Francesco Colamartino**, manager di CDF (Milano) - e non poteva essere altrimenti, in quanto la nostra impresa è fra quelle che hanno dato vita all'ANID, dividendone progetti e iniziative fin dalla sua fondazione, compreso tutto il processo preparatorio che ha dato vita alla Norma. In più avverto con piacere che il mercato sta recependo positivamente questa innovazione che abbiamo implementato: ciò avviene non solo a livello di grandi imprese del settore food, ma anche presso le medio-piccole aziende, con le quali ci confrontiamo ogni giorno. Non nascondo che essere certificati 16636 può essere un'interessante carta in più

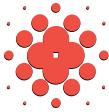


Maurizio Pesante

per allargare il nostro mercato, specie nell'industria alimentare".

"La nostra - spiega **Maurizio Pesante**, responsabile commerciale e direttore tecnico della cooperativa GIMAR (Manfredonia, Foggia) - è una giovane azienda con appena 3 anni di vita, impegnata massicciamente nell'ambito del Pest Control nelle imprese food industry (sottolii, camomille, caseifici, ma anche ristoranti e bar) con quote marginali in altri ambiti. Abbiamo scelto la 16636, in quanto ci veniva richiesto un servizio di qualità, specie di fronte a imprese certificate BRC, i cui clienti richiedono standard qualitativi di assoluto livello. La certificazione è quindi lo strumen-





to per soddisfare al meglio tali esigenze e consolidare i rapporti commerciali con i nostri clienti, in un'area come quella del Nord della Puglia, dove pure la Norma non era molto conosciuta, ma decisamente apprezzata a seguito delle nostre informative al riguardo. Posso dire, in più, che la certificazione sta diventando, per la nostra azienda, una modalità di differenziazione al rialzo rispetto alla concorrenza, spesso rappresentata purtroppo da imprese di pulizie, che affermano di essere in grado di offrire servizi di Pest Control".

"Ci sono due motivi distinti - spiega **Giuseppe Battistini** di Commerciale Deber (Tavagnacco, Udine) - che sono all'origine della nostra adesione alla 16636: in primo luogo la volontà di certificare la professionalità della nostra attività, poi la valenza commerciale che ne deriva, specie nei con-



Giuseppe Battistini

fronti delle industrie alimentari, con le quali non ci sono mezze misure: o sei certificato, altrimenti non ti aprono neppure la porta. Questo per dire che senza questo tipo di requisito è impossibile pensare ad una strategia di ampliamento del parco clienti.

Per noi, comunque, questa non è la prima certificazione; negli anni scor-

si avevamo conseguito quella generica 9001-2008 e la 11381, specifica sul controllo degli insetti nelle derrate alimentari. La 16636 ha il vantaggio di abbracciare tutti i flussi di processo e quindi di considerare la totalità del servizio di disinfezione, con un occhio attento anche all'ambiente e alla gestione rifiuti.

Vorrei, inoltre, precisare una questione che forse non tutti hanno colto al volo: nel nuovo Codice degli Appalti (decreto legislativo n. 50/2016) all'art. 87 si accenna proprio alle certificazioni di qualità, che vengono indicate come requisito importante ai fini della partecipazione alle medesime gare: questo significa che la 16636 potrà avere sviluppi interessanti, non solo nell'ambito dell'industria alimentare, ma anche in generale nei confronti degli Enti Pubblici".

"La mia azienda - afferma **Gregorio**



Studio Urizio e Associati s.r.l.

L'attività dello Studio Urizio&Associati è fondata su esperienze ultraventennali del settore del Pest Management, orientate a processi evolutivi, innovativi e di sviluppo costante.

Lo Studio, per affrontare ogni tipologia e problematica specifica, si avvale della collaborazione dei migliori Tecnici, Ricercatori e Consulenti del Pest Control in Italia e nei Paesi più sensibili ed avanzati nella progettazione ed attuazione dei servizi di Disinfestazione e Derattizzazione.

Servizi:

Consulenza ed assistenza

- Legale
- Contrattuale
- Controllo gestione aziendale
- Analisi e valutazioni aziendali

Assistenza all'iter di certificazione e Auditing interni di 2^ parte

- UNI EN ISO 9001:2015
- UNI EN 16636:2015
- UNI ISO 29990: 2011
- Standard BRC - IFS

Adempimenti legislativi correlati

- D.Lgs. 81/2008 Sicurezza sul lavoro
- D.Lgs.196/2003 Privacy

Relazioni a richiesta • di Imprese di Pest Control • della Committenza

- Tecniche: Sopralluoghi
- Ispezioni - Emergenze
- Commerciali: analisi ed impostazione funzione vendita

Consulenza - progetto:

Costruire un'azienda vincente

- Ampliamento della funzione commerciale e di vendita
- Consolidamento e sviluppo del rapporto con la Clientela
- Gestione delle risorse umane
- Focalizzazione del rapporto Tecnico/Cliente



INDIA
conscious care

8-9 Marzo 2017
Rimini
Via della Fiera 23



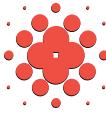
Palazzo dei Congressi
Sala Piazza
STAND 10

CHIMICA E CONSAPEVOLEZZA ABITANO LO STESSO LUOGO

La lotta contro le larve è sicuramente la forma più efficace e di minor impatto ambientale per il controllo di zanzare e altri ditteri. La gamma Antilarvali INDIA è molto ampia, comprende sia formulati a base di principi attivi come il Pyriproxyfen e il Diflubenzuron, sia Antilarvali Biologici.



Contattaci per conoscere il tuo responsabile di zona e per qualsiasi ulteriore informazione
info@indiacare.it | www.indiacare.it



Redazionale pubblicitario

AQUATAIN AMFTM: la rivoluzione nel controllo delle zanzare. Il successo dei test di efficacia svolti nel 2016 in Italia.

AQUATAIN AMFTM è un prodotto di nuova generazione per il controllo delle larve di zanzare, "eco-friendly" e rispettoso dell'ambiente. E' un prodotto liquido a base di silicone (polidimetilsilossano - PDMS), facilmente applicabile sulla superficie delle acque stagnanti e ferme; forma un film molto sottile sulla superficie acquatica che ricopre in tutta la sua estensione. Ad oggi, AQUATAIN AMFTM è un prodotto autorizzato alla libera vendita - senza registrazione - in Italia ed in tutti i Paesi dell'Unione Europea, non è un biocida (art. 3, par. 1, lettera a - Reg. UE n. 528/2012) , in quanto agisce esclusivamente per azione fisico-mecanica, con una persistenza ed un'efficacia di almeno 4 settimane.

L'applicazione del prodotto si basa su un principio molto semplice, ma altamente efficace, sicuro per l'ambiente e non interferisce con altri sistemi vitali animali o vegetali. Il sottile film siliconico che si forma sulla superficie dell'acqua in seguito all'applicazione impedisce il corretto sviluppo degli stadi immaturi delle zanzare (larve e pupe), non consentendo la corretta assunzione dell'ossigeno atmosferico necessario per il loro sviluppo a stadio adulto. Inoltre, gli studi hanno dimostrato che la bassa tensione superficiale ha un impatto anche sulla deposizione delle uova, che non vengono deposte sull'acqua trattata con AQUATAIN AMFTM e qualora le femmine, intente a depositare le uova, entrassero in contatto con il film siliconico, rimarrebbero in esso intrappolate.

AQUATAIN AMFTM è indicato per l'uso in acque ferme e stagnanti, tombini e caditoie stradali (dose indicata 1,5 ml - consigliata 2 ml), laghi, bacini idrici, risaie, fognature, canali di scolo, serbatoi d'acqua, acqua potabile, sottovasi, secchi, fosse septiche, pneumatici, grondaie, sottovasi. Si consiglia di applicare il prodotto con l'attrezzatura elettrica "Larvematic".

Recenti test di campo, condotti nell'estate del 2016, hanno ulteriormente confermato l'efficacia del prodotto: tra gli elementi esaminati, si cita anche la valutazione dello sfaffallamento degli adulti oltre che la presenza di larve nelle raccolte d'acqua trattate (caditoie stradali). Infatti, la valutazione della presenza delle larve non è necessariamente rappresentativa dell'efficacia del prodotto, in quanto è opportuno considerare non solo la mera mortalità larvale ma anche la possibilità che l'ipossia causata da AQUATAIN AMFTM limiti in maniera significativa lo sviluppo corretto delle larve, impedendo lo sfaffallamento degli adulti stessi. Prove in risaie e in scoline di irrigazione sono state eseguite con risultati del tutto conformi alle aspettative, rispettando gli obiettivi di efficacia e di residualità stabiliti.

Il PDMS è un polimero che trova applicazioni nell'industria farmaceutica, cosmetica, alimentare (come additivo), in edilizia e nella realizzazione di lubrificanti e dispositivi medici. La presenza di PDMS in AQUATAIN AMFTM non modifica i valori dell'acqua di temperatura, pH, ossigeno dissolto, durezza, ammoniaca e composti azotati. In particolare i valori di ossigeno dissolto rientrano entro i parametri accettabili per la sopravvivenza della flora e della fauna acquatica. Non si hanno riscontri del superamento dei valori soglia di tossicità tali da considerare il PDMS un prodotto tossico, irritante, mutagено, carcinogeno o tale da avere valori che evidenzino una tossicità sistemica nei confronti dell'uomo e degli animali.

AQUATAIN AMFTM è distribuito da: BLEU LINE S.r.l. - B.L. Group
Via Virgilio, 28 - (Z. Ind. Villanova) 47122 - Forlì (FC) - Italy
Tel: +39 0543 754430 - Fax: +39 0543 754162
Email: bleuline@bleuline.it - www.bleuline.it



Gregorio Voci

Voci, titolare di SIADD (Torino) - ha adottato la certificazione UNI EN 16636, in quanto, oltre ad essere l'unica nel settore del Pest Control, rappresenta un'decisa possibilità di sviluppo, in termini di allargamento del parco clienti, nelle commesse che ci provengono dall'industria agroalimentare, un settore, in cui è richiesta con forza la qualità e la professionalità nei servizi di disinfezione e derattizzazione. Anzi dirò di più: questo tipo di certificazione, con il tempo, diventerà, se non obbligatoria, certamente indespensabile per poter giocare un ruolo in questo ambito.

Discorso totalmente diverso per tutto ciò che interessa il nostro lavoro, ma sta fuori dalla food industry: ad oggi la certificazione in particolare e la professionalità delle imprese di Pest Control in genere sono valori poco apprezzati, in quanto non c'è la giusta sensibilità verso la qualità del servizio. Ciò che regola il mercato è il prezzo al ribasso, una condizione francaamente inaccettabile. Invertire questa tendenza sarà certamente una battaglia complessa e lunga: come ANID non dobbiamo perdere la speranza di riuscire a comunicare i valori della professionalità delle nostre imprese, intesi come una garanzia in più che si offre al cliente e all'intera comunità".



MASTERCID MICRO®

INSETTICIDA CONCENTRATO MICROINCAPSULATO



Perché scegliere Mastercid Micro:

● **EFFICACE**

Le microcapsule si attaccano al corpo dell'insetto rilasciando il principio attivo direttamente sul target.

Adatto su tutte le superfici ed in particolare su quelle porose dove le normali formulazioni possono essere meno efficaci

● **SICURO**

Il principio attivo microincapsulato risulta maggiormente sicuro nei confronti dell'operatore

● **RESIDUALE**

Le microcapsule proteggono il principio attivo dalla degradazione migliorandone la residualità e regolandone il rilascio nel tempo



Composizione:
Cipermetrina 8,0 %
Tetrametrina 2,0 %
PBO 6,0 %

ALTRI INSETTICIDI ORMA A CATALOGO



Composizione:
Deltametrina 2,5 %
Tetrametrina 3,0 %
PBO 6,0 %



Composizione:
Deltametrina 2,5 %
PBO 1,0 %



Composizione:
Permetrina 15,2 %
Tetrametrina 2,5 %
PBO 5,2 %



Composizione:
Piretro naturale puro 2,5 %



Composizione:
Cipermetrina 8,0 %



ORMA srl - Via U. Saba, 4 - 10028 Trofarello (To) Italy
TEL. +39 011.64.99.064 - FAX +39 011.68.04.102
www.ormatorino.com aircontrol@ormatorino.it

Scopri tutti gli insetticidi
e altri prodotti sul nostro sito
www.ormatorino.com

Pillole e notizie dal mondo del Pest Control

Eventi, manifestazioni, formazione, notizie di attualità che riguardano le imprese di disinsettazione e il comparto del Pest Control italiano ed europeo

> CEPA, verso l'uniformazione europea del professionista formato



Mercoledì 1 febbraio si è tenuta a Bruxelles la prima riunione CEPA del 2017. Principale argomento all'ordine del giorno, presentato dal tesoriere Verwilghen, la necessità di arrivare ad un protocollo comune europeo che identifichi i criteri formativi per definire la figura del professionista adeguatamente formato.

Ad oggi le realtà sono le più diverse in quanto manca un coordinamento tra le nazioni: il Belgio non richiede formazione per la pratica del Pest Control, l'Ungheria 6 mesi di teoria e 6 di pratica, l'Olanda la partecipazione a 9 corsi, 7 di teoria e 2 di pratica. In Francia esiste un accordo tra le organizzazioni sindacali e il Ministero della Salute mentre in Germania è necessario dimostrare 400 ore di formazione in

3 anni per mantenere l'autorizzazione. Il Board CEPA ha deciso di organizzare un meeting, presenti tutte le Associazioni Certificate, per iniziare a delineare un protocollo comune di formazione obbligatoria a livello europeo. Questa iniziativa sarà presentata e discussa a Disinfestando 2017.

> 5-6-7 aprile 2017 Corso avanzato ANID



Il Corso Avanzato (luogo da definire) viene realizzato ogni tre anni ed affronta problematiche e conoscenze che si muovono a livello decisionale aziendale ed anche sul piano imprenditoriale.

E' rivolto alla direzione delle imprese, affrontando tematiche di carattere manageriale, sia tecnico sia gestiona-

le, sia di business, per approfondire le problematiche più attuali e guardare al futuro del settore, interessati a cogliere le strategie e le direttive nazionali ed internazionali.

L'obiettivo principale è aggiornare il target manageriale delle imprese sulle principali componenti dell'evoluzione innovativa del settore, con particolare riferimento alle tecniche di monitoraggio, all'approfondimento entomologico di alcuni infestanti, a problematiche emergenti (Regolamento Biocidi, Risk Mitigation Measure, gestione delle risorse umane, orientamenti internazionali del Pest Control, gestione di impresa, gestione delle risorse umane, vendite).

E' rivolto a tutti coloro interessati a cogliere gli aspetti evolutivi e strategici delle varie componenti che costituiscono le attività di Pest Control.

Il programma del corso, appena sarà definito, verrà pubblicato sul sito www.disinfestazione.org.

> 2-3 maggio 2017 Corso ANID sulla disinsettazione con l'utilizzo di gas tossici

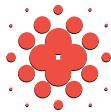
Il corso in programma presso il Bologna Airport Hotel (Borgo Panigale)

1964



2017

COMBI RAT
NATA PER IL
IDEALE PER AREE SENSIBILI
DISINFESTATORE
COME INDUSTRIE ALIMENTARI



Redazionale pubblicitario



riguarda un aggiornamento su legislazione, prodotti, metodologie, autorizzazioni e procedure di base. L'utilizzo di gas tossici è pratica quanto mai diffusa nel controllo degli agenti infestanti, soprattutto nell'industria molitoria ed in settori specifici dove tale metodologia è consolidata ed efficace: sono gli stessi operatori che richiedono maggiore informazione a riguardo. E' stato, quindi, programmato un Corso, prettamente di carattere informativo e di aggiornamento sullo stato della legislazione, sui prodotti e sulle autorizzazioni, in massima parte connesse alla sicurezza, senza escludere le possibili evoluzioni, anche di tipo alternativo, dell'uso dei gas tossici nelle attività di Pest Control.

Il programma del corso, appena sarà definito, verrà pubblicato sul sito www.disinfestazione.org.

Info sui corsi ANID: Sinergitech, via Benelli, 1 Forlì, tel. 347 0677413 - mail: licia@disinfestazione.org

Goodappy; hardware e software innovativi a servizio del Pest Control

Goodappy è una dinamica realtà, specializzata in progettazione e costruzione componenti hardware e sviluppo di software per diversi campi, tra cui il Pest Control. I programmi software sono un gestionale tecnico **PCwebApp**, applicazione Android per dispositivi tablet e smartphone, il sistema di monitoraggio remoto dei roditori infestanti **PCmonitor**. Il gestionale **PCwebApp** con la sua applicazione mobile **PCapp** e il sistema **PCmonitor** sono perfettamente compatibili e integrabili uno all'altro e si pongono al vertice del settore per innovazione e praticità di utilizzo.

PCwebApp è un gestionale che si distingue dagli attuali sistemi, mettendo in primo piano la specializzazione per il Pest Control, la sicurezza dei dati e la comunicazione con il cliente, unitamente a sistemi innovativi esclusivi per la moderna azienda di Pest Control. **PCwebApp** consente di gestire le principali attività come: gestione materiali e attrezzature, gestione infestanti, servizi e prodotti, gestione di operatori, contratti e interventi, assegnazione dei lavori ai tecnici, reportistica con un'avanzata sezione di grafici. La comunicazione con il cliente è un altro elemento molto considerato nel programma: un completo portale consente al cliente di visualizzare tutti i documenti tecnici inerenti il servizio di Pest Control in modo pratico e in tempo reale.

PCapp completa la funzionalità in cantiere del gestionale **PCwebApp** e si avvale di innovativi strumenti di inserimento dati: **PCapp** consente un'efficiente visualizzazione dei lavori giornalieri, e l'inserimento dei dati da parte dei tecnici è molto versatile e innovativo. Al classico inserimento dati con lettura di barcode o qrcode, si affiancano **due sistemi in fase di brevetto**:

un sistema per l'inserimento, senza utilizzo delle mani, dei dati di monitoraggio con l'utilizzo dello speciale sensore **BlueWirelessDevice** e un Radar interattivo delle postazioni installate e il loro riconoscimento automatico. Grazie a queste innovazioni, il tecnico può continuare a utilizzare le mani per le operazioni di manutenzione delle trappole, mentre inserisce i dati e le osservazioni di monitoraggio con risparmio di tempo e costi.

Il sistema di monitoraggio remoto **PCmonitor** è invece l'ultima frontiera dei servizi di Pest Control: il software è implementato da una sofisticata centralina e da sensori, progettati per il controllo dei roditori infestanti. I sensori sono gestiti dal software **PCmonitor**, che analizza i dati e crea report e statistiche chiare e affidabili. I segnali dei sensori sono affidabili, grazie a un algoritmo proprietario di gestione dei segnali. Il sistema **PCmonitor** consente di monitorare 24h/24 per 365 gg/anno tutte le postazioni e le aree dove sono stati installati i sensori, garantendo un controllo completo e sicuro e aumentando enormemente l'affidabilità del servizio di monitoraggio, diventando un sistema irrinunciabile per le aziende alimentari che desiderano sistemi efficienti e sicuri di controllo dei roditori.

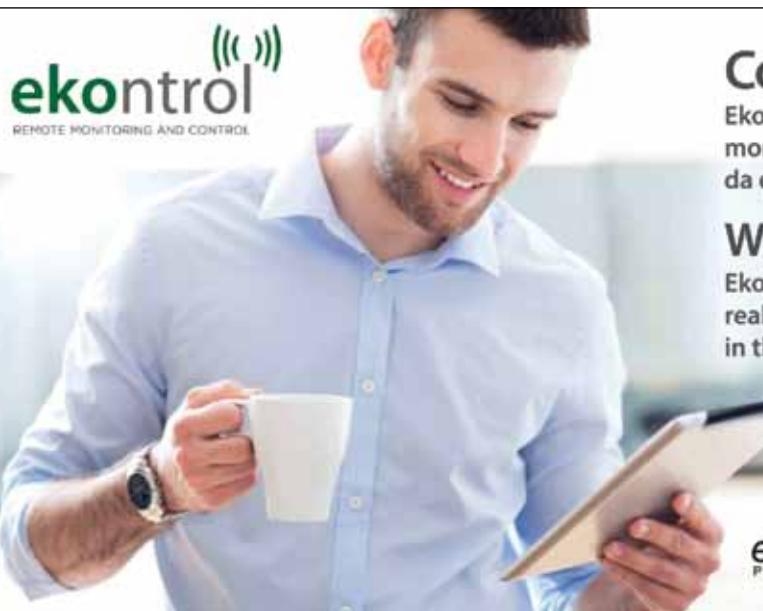
*Info: Goodappy srl, csq Susa, 299/B - Rivoli (Torino)
tel. 011.19940298 - 011.19940297 - www.goodappy.com - info@goodappy.com*

Con Ekontrol addio centraline!

Ekontrol è il sistema integrato hardware e software che consente il monitoraggio in tempo reale delle tue postazioni di derattizzazione da qualunque parte del mondo, in qualsiasi momento.

Welcome to Ekontrol

Ekontrol is a integrated hardware and software system that enables real-time monitoring of your rodent control stations from anywhere in the world, at any time.



ekommerce
PestControlProducts

www.ekontrol.it
www.ekommerce.it
info@ekommerce.it

Kumara Verde
800 66 75 38
SERVIZIO CLIENTI

La parola all'esperto

ufficio legale ANID

I nostri consulenti rispondono ai quesiti di carattere legislativo e normativo che riguardano le attività di Pest Control.

Per richiedere un parere: info@disinfestazione.org



Derattizzazione: come tutelarsi a fronte di casi di roscichatura di cavi elettrici?



Quesito

Può capitare che si verifichino danneggiamenti (per esempio la roscichatura di un cavo elettrico), nonostante la derattizzazione venga eseguita puntualmente e con diligenza. Purtroppo sappiamo che non può esservi la certezza di escludere a priori questi episodi, anche se i trattamenti garantiscono una certa prevenzione.

Vorremmo sapere se c'è la possibilità di inserire una clausola contrattuale che ci tuteli in caso di eventuali richieste (anche assurde) di danni, provocate da roditori e se esiste una specifica normativa che faccia riferimento ai nostri servizi e che riguardi appunto l'impossibilità di dare delle garanzie totali.

Risposta

In merito al quesito posto, dobbiamo dire che la prestazione di servizi non deve essere considerata un'obbligazione di risultato, ma di mezzi e servizi nell'erogazione dei quali è richiesto il comportamento diligente ed attento

del fornitore stesso, senza tuttavia alcuna garanzia dell'esito finale.

Al fornitore di servizi può essere, comunque, imputata una piena responsabilità per qualsiasi danno causato per cause dipendenti dall'esecuzione del servizio oggetto del contratto stipulato, nel momento in cui l'impresa di Pest Control non sia in grado di dimostrare di aver utilizzato la massima diligenza.

Assume, quindi, grande importanza (come evidenziato nello Standard UNI EN 16636) la segnalazione di interventi strutturali ed operativi da effettuarsi a cura del cliente (chiusura di punti di entrata degli infestanti, l'applicazione di barriere sotto le porte, etc.)

Va precisato che il contratto di fornitura di servizi è da considerarsi un contratto misto, ossia una fattispecie negoziale atipica che possiede elementi causali propri di più contratti tipici: nel nostro caso si tratta di appalto (di servizi e non d'opera) e contratto di somministrazione. Infatti, dal momento che l'appalto ha per oggetto prestazioni continuative o periodiche di servizi, si osservano, in quanto compatibili, le norme di questo capo e quelle relative al contratto di somministrazione.

La normativa di riferimento richiede alle Imprese di Pest Control di eseguire il contratto a regola d'arte secondo la "diligenza del buon padre di famiglia". Consigliamo di attenersi ai contenuti tipici previsti dalla Legge nei contratti a prestazioni corrispettive:

- 1) Indicazione ed accordo tra le parti.
- 2) Oggetto del contratto: indicazione dei servizi e delle loro modalità di esecuzione. Ricordiamo ancora che il Fornitore di Pest Control vende

un servizio e non un risultato. E' opportuno definire in particolare:

- i servizi: derattizzazione, disinfezione, monitoraggio insetti volanti, insetti strisciati, etc.
- i siti: stabilimento di..., magazzino di...
- le eventuali forniture o noleggi (lampade) e le relative sostituzioni.

3) Forma, possibilmente scritta che viene spesso prescritta a pena di nullità (Art. 1325 c.c.). Sono possibili di nullità quei contratti che difettano dei requisiti appena elencati (art. 1418 c.c.) nonché quelli ove l'oggetto, non sia possibile, lecito, determinato o determinabile.

Infine, per quanto riguarda la possibile richiesta di danni, chiariamo che può trattarsi di responsabilità per danni imputabile al danno patrimoniale (danno emergente + lucro cessante) o al danno extrapatrimoniale (danno d'immagine).

In entrambi i casi un contratto scritto che specifichi dettagliatamente come l'oggetto è la fornitura del servizio, senza impegno sul risultato (es. eradicazione dell'infestazione) può già costituire un valido strumento "cautelativo" a fronte di una possibile richiesta di risarcimento danni.

Pertanto, nel caso specifico, dando evidenza al cliente che si è fatto tutto il possibile per limitare l'ingresso dei roditori, che unitamente al cliente sono stati considerati tutti i punti critici interni ed esterni e per questi sono state messe in atto idonee azioni per salvaguardarli, la richiesta del cliente di risarcimento danni dovrebbe risultare infondata.



Maxi gare d'appalto: le sentenze del TAR del Lazio (agosto 2016 - gennaio 2017)



Recentemente ANID ha diffuso un documento informativo e propedeutico alla richiesta di annullamento di Bando di Gara e/o di presentazione di ricorso amministrativo, in merito a gare d'appalto per l'assegnazione di servizi spesso eterogenei fra loro e diffusi in diversi ambiti territoriali, che stanno generando situazioni illogiche e anche illegittime sul piano giuridico, in riferimento alle normative di riferimento (DLgs n. 50/2016 e Direttiva Comunitaria 2014/24/UE). L'illegittimità della disciplina contenuta in siffatti bandi di gara è stata affermata e consolidata in giurisprudenza anche dalle recenti sentenze del TAR del Lazio n. 1345-17 del 26 gennaio 2017 e n. 9441 del 30 agosto 2016, che, accogliendo i ricorsi presentati, annullavano gli atti di gare contenenti tali discipline. Il documento ANID fa riferimento in particolare ad alcuni articoli della Direttiva Europea decisamente dissattesi da queste tipologie di procedure: nel dettaglio gli art. 2, 59, 78, 79 e 124, dai quali si desume la volontà di facilitare le piccole medie imprese (PMI) all'accesso agli appalti e, nel contempo, di limitare la centralizzazione delle committenze per evitare concentrazione del potere d'acquisto e di eventuali collusioni. E ancora, in caso di gare suddivise in lotti, la limitazione dei lotti stessi, per i quali



Focus sul mondo del Pest Control: marzo - luglio 2017

IBEROPRAGAS

10 - 12 Marzo 2017
Batalha, Portogallo
Info: www.exposalao.pt
Mail: info@exposalao.pt

PEST MANAGEMENT CANADA

16 - 18 Marzo 2017
Westin Bayshore, Vancouver
Info: www.pestworldcanada.net
Mail: cpma@pestworld.org

GRÜNAUER TAGUNG

Dresden, Germania
17- 18 Marzo 2017
Info: www.gruenauer-tagung.de
www.svssachsen.de
Mail: svs@svssachsen.de

ISNTD Bites 2017

Londra, Inghilterra
21 Marzo 2017
Info: www.isntd.org
Mail: info@isntd.org

PESTEX 2017

Londra, 22 - 23 Marzo 2017
Info: www.bPCA.org.uk
Mail: enquiry@bPCA.org.uk

2017 GLOBAL SUMMIT FOR PEST MANAGEMENT SERVICES

New York – USA
2- 4 Aprile 2017
Info: www.npmapestworld.org
Mail: cepa-europe.org

PESTWORLD EAST

Dubai – Eau
10 – 11 Aprile 2017
Info: www.npmapestworld.org

CONEXPEST 2017

Wrocław - Polonia
11 – 12 Maggio 2017
Info: www.deratyzacja.com.pl
Mail: biuro@deratyzacja.com.pl

BARCELONA PEST CONTROL INTERNATIONAL FORUM

Barcelona – Spagna
29 – 30 Maggio 2017
Info: www.adepap.com
Mail: adepap@adepap.com

CEPA ANNUAL GENERAL ASSEMBLY

Brussels - Belgio
14 Giugno 2017
Info: www.cepa-europe.org
Mail: roland@cepa-europe.org

9TH INTERNATIONAL CONFERENCE ON URBAN PESTS

Birmingham (UK.)
9 - 12 Luglio 2017
Info: www.icup2017.org.uk
Mail: marketing@icup2017.org.uk



ogni singolo operatore economico può presentare l'offerta, al fine di salvaguardare la concorrenza e garantire l'affidabilità del servizio. Ad argomentazioni similari ANID si appella anche all'interno del DLgs 50/2016, nel quale (art. 30) si fa riferimento all'impossibilità delle stazioni appaltanti di limitare la concorrenza o svantaggiare alcune imprese e (art. 51) alla divisione in lotti in conformità alle categorie e specializzazioni degli operatori economici: infine (art. 83) è presente, ben chiaro, un accenno al fatto di favorire l'accesso agli appalti delle micro, piccole e medie imprese.

Il documento, poi, passa all'analisi delle competenze proprie degli operatori di disinfezione rispetto a quelle del settore delle pulizie (legge 82/1994 - decreto 274/1997 - circolare 3428/1997), rimarcando le differenze sostanziali in termini di professionalità per svolgere al meglio i vari servizi. Inoltre si fa ri-

ferimento anche alla Norma volontaria UNI EN 16636, diffusa in tutta Europa, non solo per quanto concerne le procedure del servizio, ma anche sulla tutela del consumatore e delle stesse Amministrazioni Pubbliche.

Tutto ciò determina che maxi gare di appalto, contenenti più servizi diversificati fra loro, disattendono la tutela della concorrenza, penalizzano le piccole e medie imprese e non tengono conto della specializzazione necessaria per fornire servizi di qualità, in un contesto di globalizzazione delle attività di disinfezione. Tutto ciò trova conferma nella già citata sentenza del TAR del Lazio, quando sostiene "l'esigenza di tutela della libertà di concorrenza e di non discriminazione tra le imprese", facendo riferimento anche alla stessa normativa comunitaria. Nella medesima sentenza, poi, si legge, a proposito di divisione in lotti, che "...per rafforzare la concor-

renza le amministrazioni aggiudicatrici dovrebbero in particolare essere incoraggiate a suddividere in lotti i grandi appalti" su base quantitativa e qualitativa, "in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti, per adattare al meglio il contenuto dei singoli appalti ai settori specializzati delle PMI...".

La conclusione e la decisione del TAR è inequivocabile quando afferma che "ritiene illogico considerare ambiti territoriali ottimali... lotti per l'affidamento dei quali possono concorrere solo poche imprese di grandi dimensioni, con preclusione alla partecipazione individuale di ...piccole e medie imprese... La stazione appaltante ha, quindi, violato il fondamentale principio del favor partecipacionis". Tutte argomentazioni che hanno determinato l'accoglimento dei ricorsi e l'annullamento degli atti di disciplina di gara. Il documento ANID è consultabile su www.disinfestazione.org.



QUANDO IL MONITORAGGIO RAGGIUNGE I PIU' ALTI LIVELLI DI AFFIDABILITÀ

Xlure HHB

È UNA ESCLUSIVA

Xlure FIT

OSD HPC

Xlure MST

CAMPOGALLIANO (MO)



La rivoluzione Ynject >

Dispositivo innovativo per trattamenti direttamente su alberi e palme

**flessibile
efficace
facile
duraturo
economico
ecosostenibile**



SPECIALE
PROCESSIONARIA DEL PINO

SPECIALE FOGLIE
VERDI

SPECIALE RADICI
SANE

SPECIALE
PUNTERUOLO ROSSO

PROFESSIONAL

INBAG

Visita il sito e scopri tutti i vantaggi di Ynject! www.vebiynject.it

Ad alta voce pensieri in libertà

Viaggio all'interno delle imprese associate per misurare il grado di soddisfazione, per cogliere suggerimenti e critiche costruttive, al fine di un'azione sempre più efficace e incisiva.



Andrea Mozzi - Ratt Service

Perchè ha aderito all'Anid?

Andrea Mozzi

(Ratt Service - Linaloro, Pavia)

Siamo all'interno di ANID fin dalla propria fondazione, in quanto riteniamo questa appartenza una credenziale in più per la nostra azienda ed una garanzia di serietà nei confronti della clientela.

Enrico Bimbatti

(Tifone - Ferrara)

Poco dopo la costituzione - se non nello stesso anno - siamo entrati in ANID con un obiettivo ben preciso, ovvero quello di condividere le esigenze dei disinfestatori ed essere loro di supporto: è ovvio che abbiamo anche un interesse commerciale, in quanto impresa fornitrice di attrezzature. Dell'associazione apprezzo anche i dirigenti, che oggi, come in passato, si sono dimostrati persone preparate e serie che svolgono il proprio compito con impegno.

Baldassarre Amaro

(Bonavita Servizi, Forlì)

Solo nel 2012 abbiamo aderito all'ANID: precedentemente avevamo aderito a NPMA, associazione americana di imprese di Pest Control. Ci siamo avvicinati ad ANID su sollecitazione di un'azienda, nostra cliente, secondo la quale era opportuna un'adesione anche ad un organismo italiano.

Salvatore Taschetti (BSF, Caltanissetta)

Per svolgere il nostro lavoro serve professionalità e conoscenze differenziate per i vari ambiti in cui si opera (civile, pubblico, sanitario, alimentare): ANID, da quando ci siamo associati, circa 4 anni fa, ci garantisce un supporto importante in questa direzione, oltre che un'azione complessiva di tutela.

Che benefici ha ottenuto la sua azienda dall'associazione?

Andrea Mozzi

Ribadisco il concetto già espresso; essere parte dell'ANID per i nostri clienti è una garanzia di professionalità. Anzi dirò di più, alcune imprese che operano nel settore food, prima di affidarci lavori di disinfezione, ci hanno espressamente richiesto se facevamo parte dell'associazione. Direi, quindi, che di benefici ne abbiamo ricevuti...

Enrico Bimbatti

I benefici di cui godiamo sono ovviamente di carattere commerciale: con piacere siamo di supporto a tutte le iniziative promosse da ANID. In sostanza, seppur siamo ben posizionati sul mercato, grazie all'associazione abbiamo la possibilità di incontrare clienti vecchi e nuovi e stringere con loro relazioni.

Baldassarre Amaro

Sicuramente è stata positiva la partecipazione agli eventi e alle conferenze promosse da ANID, in più riteniamo interessanti anche i corsi di formazione, ai quali nel 2016 hanno partecipato sette nostri tecnici. A livello commerciale, invece, i benefici in termini di commesse acquisite non sono rilevanti.

Salvatore Taschetti

I benefici sono molteplici: innanzitutto

il supporto formativo tramite i corsi, in secondo luogo, tramite i rapporti istituzionali con Enti pubblici e privati, cresce non solo la visibilità di ANID, ma anche quella delle imprese associate. Infine l'associazione riveste un ruolo importante anche nel caso di possibili problemi nell'operatività quotidiana, grazie ad un'informazione puntuale, per esempio, sulle modalità di comportamento a fronte dell'avvento di nuove infestanti.

Guardando al futuro quali sono gli ambiti in cui l'associazione dovrebbe concentrarsi...

Andrea Mozzi

ANID deve giungere al più presto alla definizione di un Albo nazionale dei disinfestatori, che preveda tariffe fisse per i vari servizi ed una formazione professionale adeguata per potervi accedere. In sostanza siamo stufi di perdere clienti a vantaggio di imprese di pulizie che si improvvisano fornitrice di servizi di Pest Control.



Enrico Bimbatti - Tifone

Enrico Bimbatti

(Tifone - Ferrara)

Rispondo a questa domanda, partendo dal nostro punto di vista, quello di un'impresa fornitrice. Credo che il compito di ANID sia quello di continuare e consolidare il coinvolgimento delle imprese di disinfezione, offrendo



Baldassarre Amaro - Bonavita

servizi di qualità. Noi, in quest'ottica, saremo sempre a disposizione per offrire la nostra collaborazione.

Baldassarre Amaro

Credo ci sia un po' di confusione sulle questioni inerenti lo smaltimento dei rifiuti: alla nostra impresa è accaduto di essere esclusa da una gara, pur avendo seguito, in fase di proposta, le linee guida ANID. Credo che l'associazione in questo debba fare di più.

Salvatore Taschetti

Credo che ANID dovrebbe far sentire la propria voce di fronte alla tendenza, maturata negli ultimi tempi, da parte degli Enti Pubblici (in ambito civile e sanitario) di indire gare di notevolissime dimensioni, che richiedono requisiti importanti e, di fatto, tagliano fuori le piccole e medie imprese. Serve una presa di posizione decisa, a tutela degli associati, che, in larga parte, sono imprese di dimensioni ridotte.

Cosa si sente di criticare all'associazione, per migliorarne l'efficacia operativa?

Andrea Mozzi

ANID forse in questi anni non ha avuto un peso politico rilevante: credo che debba diventare più autorevole per perseguire gli obiettivi che ci stanno a cuore, primo fra tutti quello dell'Albo Professionale.

Enrico Bimbatti

Personalmente non ho critiche da esternare; a mio parere l'attività dell'associazione è positiva, anche se mi è capitato di ascoltare imprenditori, se-

condo i quali, in certe circostanze, alle aspettative non sono seguiti i fatti. Credo si tratti di critiche poco costruttive, ingiuste nei confronti di ANID.

Baldassarre Amaro

A parte il già citato episodio sui rifiuti non mi sento di fare nessuna critica all'associazione.

Salvatore Taschetti

Nel complesso ANID sta facendo un buon lavoro, cura in modo corretto la divulgazione e mi sembra al passo con i tempi. Forse, sulla già citata questione dei grandi appalti, poteva far sentire la propria voce un po' prima.

ANID sta investendo sulla certificazione volontaria UNI EN 16636: che idea si è fatto a proposito?

Andrea Mozzi

E' sicuramente un progetto utile e importante: come azienda stiamo valutando di certificarcici, al fine di fare un ulteriore passo in avanti, in termini di garanzia nei confronti della clientela.

Enrico Bimbatti

Non siamo coinvolti in questo tipo di certificazione, ma la ritengo utile per il settore, in quanto implica standard qualitativi elevati, una prerogativa sempre più richiesta nel comparto del Pest Control.

Baldassarre Amaro

Da tempo avevamo conseguito la 11381, sul monitoraggio delle blatte nelle imprese agroalimentari: quando, nel corso del 2016, è stato il momento di rinnovarla abbiamo optato per la 16636, che è



Salvatore Taschetti - BSF

più completa e copre tutta l'attività di disinfezione. Le imprese alimentari apprezzano il processo di lavoro suggerito da tale norma, anche se, fino ad ora, non ci è capitato di vederla inserita come obbligatoria in bandi o gare.

Salvatore Taschetti

Abbiamo concluso l'iter e presto la nostra azienda sarà certificata UNI EN 16636: lo riteniamo un atto importissimo, in quanto è la dimostrazione concreta che svolgiamo il nostro lavoro in maniera corretta e professionale. In più mi risulta che diverse amministrazioni comunali l'abbiano richiesta come requisito; questo significa che chi non segue questa strada è destinato, prima o poi, a rimanere fuori dai giochi.

In ANID è stato approvato, unitamente all'elezione del nuovo Direttivo, un progetto di rilancio dell'associazione: ne conosce i contenuti ?

Andrea Mozzi

Sono a conoscenza delle rinnovo delle cariche, ma non conosco il progetto che è stato approvato.

Enrico Bimbatti

Conosco superficialmente il progetto, ma ritengo decisamente positivo che ANID si sia interrogata, al proprio interno per verificare la propria attività e per attuare processi migliorativi.

Baldassarre Amaro

Non siamo riusciti a partecipare all'assemblea dello scorso 15 dicembre, quindi non sono in grado di esprimere un parere su questo progetto.

Salvatore Taschetti

Conosco il progetto e mi sembra estremamente positivo, in quanto privilegia la vicinanza dell'associazione alle imprese socie e incentiva una politica di sviluppo. In sostanza promuovere l'ANID significa rafforzarne l'azione: è del tutto evidente, infatti, che la crescita delle imprese aderenti garantirebbe all'associazione un peso di rappresentanza molto più consistente.



Goliath® Gel

Alta efficacia, basso dosaggio.



- Azione rapida ed affidabile per ottenere risultati immediati
- effetto domino per un controllo completo
- Basso dosaggio per una maggiore sicurezza in tutti gli ambienti
- Applicazione veloce e precisa per permettere trattamenti accurati

BASF
We create chemistry